

LA MACCHIA MEDITERRANEA DI VEGLIE



a cura di Fabio Coppola e Raffaella Durante

La macchia di Veglie è ubicata a ovest dell'abitato tra le contrade Bosco e Lupomonaco. Il vecchio Piano Regolatore Generale prevedeva nell'area insediamenti produttivi; nel 1998 il circolo Legambiente "Arneo" di Nardò proponeva l'istituzione di un parco naturale. Quindi nel 2007 il Comune di Veglie con una variante al P.R.G. ritipizzava l'area (zona E verde agricolo).

Sedici ettari di proprietà comunale, la restante parte di proprietà privata. La macchia è il relitto di un bosco più esteso, come testimonia la presenza di lecci in forma arbustiva. Altri habitat presenti sono la gariga e la pseudosteppa, tutelati dalla Direttiva CEE 92/43. Tra le specie più rare: *Euphorbia apios*, *Cymbopogon hirtus* (Habitat Prioritario), *Brachypodium distachyum* (Habitat Prioritario), *Nonea ventricosa*, *Aegilops uniaristata* (Lista Rossa Nazionale), varie orchidee come *Ophrys candida*, *Orchiserapias nelsoniana*, *Serapias politsii*, tutelate dalla Convenzione di Washington (C.I.T.E.S.).

Nel 1978 Pietro Parenzan rilevò nell'area la presenza del lepidottero (farfalla) *Utetheisa pulchella*.

Comportamenti:

- fotografa ma non raccogliere fiori, piante o parti di esse;
- percorri solo i sentieri esistenti, per non calpestare la microflora.

Come raggiungere la macchia: da Veglie percorrere via del bosco in direzione Porto Cesareo, dopo aver incrociato la circonvallazione, svoltare alla terza strada sterrata sulla destra.

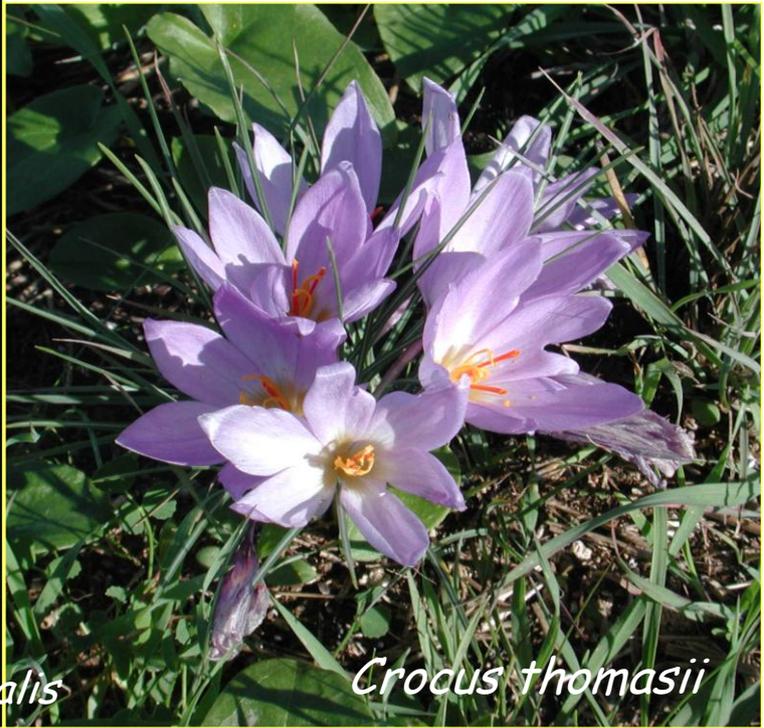
Ottobre 2012

Testo: dott. Fabio Coppola.

Testo e foto: dott.ssa Raffaella Durante.



Anacamptis pyramidalis



Crocus thomasii



Ophrys tenthredinifera



Orchis papilionacea L.



Orchis morio L.



Aegilops uniaristata



Euphorbia apios



Iris pseudopumila